Anno IV. - N. 1176 Trieste, Domenica 29 Marzo 1885. (Edizione del mattino) Anno IV. - N. 1176

Si publica due volte al giorno alle 6 ant. e a mezzodì. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. - Ufficio del giornale CORSO N. 4 pianoterra. - ABBUONAMENTO per Trieste mattino soldi 60 al mese, soldi 14 in settimana; mattino e meriggio f. 1. 10 al mese, soldi 26 la settimana. - Monarchia a.-u. mattino f. 2.70 al trimestre; matt. e meriggio f. 4.20. Pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Direttore: Teodoro Mayer. Ufficio: Corso N. 4.

Le inserzioni si calcolano in carattere testino e costano: avvisi di commercio soldi 10 la riga; comunicati, avvisi teatrali, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 30 la riga; nel corpo del Giornale f. 2 la riga. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti di alcun genere quand' anche non pubblicati.

Telegrammi e Corrispondenze

Incendio. MANNHEIM 28. Nella fabrica renana di articoli di gomma di Nekerau, presso Mannheim, è scoppiato un incendio. Tutta la fabrica è in fiamme senza alcuna speranza di salvare altro che un salone delle macchine. Il danno, assicurato, oltrepassa un milione. Seicento operai resteranno provvisoriamente senza lavoro.

Naufragi. TAMATAVA 27. In seguito ad un terribile uragano avvenuto il 23 corrente, il trasporto francese *Oise* e due navi di commercio naufragarono. Si deplorano 17 vittime.

Sciopero di preti. VIENNA 28. Notizie da Sofia (Bulgaria) recano che è scoppiato colà uno sciopero di preti, e che in conseguenza le chiese sono chiuse. Questo sciopero è causato dal diniego della Camera di accordare una sovvenzione al bilancio del culto.

Malattia sospetta. MADRID 27. I giornali di Valenza dicono che sopra 22 casi di coliche a Jativa (o San Felipe) vi furono sette morti in quattro giorni. Il comitato sanitario ha telegrafato non essere colera.

Il Papa indisposto. ROMA 28. Vi confermo che il Papa è indisposto.

I mobili del „Nabab" all'asta. ROMA 28. Oggi, sabato, saranno venduti, per asta privata, i mobili degli uffici del giornale il *Nabab*, già proprietà di Sommaruga.

Decesso. VIENNA 28. Il cardinale Schwarzenberg è morto. I funerali avranno luogo lunedì.

Navigazione. ISMAILIA 23. La navigazione nel canale è nuovamente libera.

— ROSTOV SUL DON 22. La navigazione a Taganrog è aperta per i vapori ma i velieri dovranno attendere qualche giorno ancora.

La neve. BELLUNO 28. Notizie giunte dalle Alpi annunciano disastri di neve.

Un' altra catastrofe nelle miniere. DOMBRAU 28. Ieri notte avvenne una terribile esplosione nella miniera Bettina, che è divisa in quattro scompartimenti. Venti minuti avanti mezzanotte c' erano nella miniera 200 operai, 86 si trovavano nello scompartimento nominato Guglielmo Lodovico, ove appunto avvenne l' esplosione. Di questi 86, sono morti 54, 5 restarono feriti e 27 sono riusciti a salvarsi. Ignorasi la causa dell' esplosione. Pochi minuti prima che succedesse si era proceduto ad una ispezione di quello scompartimento. — Sino alle 8 di sera furono estratti 86 cadaveri, i quali furono trasportati in un locale presso le miniere e vestiti di bianco. Dall'espressione del loro viso si riconosce che sono morti per asfissia. Rarissimi sono i cadaveri che hanno delle bruciature o altre ferite. Domani avranno luogo i funerali.

Trentanove di questi disgraziati operai erano ammogliati. Avvennero scene strazianti. I lavori di salvataggio procedettero con esemplare sollecitudine. Le miniere appartengono alla Società Dombrau-Ostrau. Ne è proprietario il barone Alberto Rothschild; sono situate in tutta prossimità alle miniere di Karwin, ove di recente avvenne un' altra più tremenda catastrofe.

Il barone Rothschild ha impartito da Vienna ordine telegrafico perchè si provveda con efficaci soccorsi di denaro alle famiglie delle vittime.

I lavori nelle miniere vengono sospesi per alcuni giorni.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario, Primo quarto. Leva il sole ore 5.44 tram. 6.32. — *Oggi:* Domenica delle Palme — S. Cirillo — S. Augusto m. — *Domani:* S. Quirino m. — S. Amedeo IX duca — S. Enrichetta v. — Termometro C. ore 7 ant. 9.6, ore 2 ant. 11.6. — Altezza barometrica 762.1.

Camera di commercio. Programma della publica radunanza ordinaria che avrà luogo martedì 31 corr., alle ore 6½ pomeridiane.

1. Oggetto. Lettura del protocollo dd. 28 gennaio 1885. — 2. Nomina di revisori del Bilancio della Cassa di risparmio triestina. — 3. Collazione stipendi Vicco. — 4. Collazione stipendi Radich. — 5. Collazione stipendi Minerbi. — 6. Petizione di numerose rispettabili ditte in oggetto dei *hangars* e rive al porto nuovo. — 6. Nomina Commissione in oggetto convenzione colla Rumenia. — 8. Comunicazioni.

Esposizioni. La Deputazione di Borsa partecipa che nel suo ufficio si possono ottenere alcune informazioni referibilmente all'„Esposizione del lavoro" che avrà luogo in Parigi, dal 23 luglio al 23 novembre a. c., e che abbraccerà quasi tutte le più importanti industrie. Le insinuazioni per concorrere a detta esposizione, che sarà internazionale, dovranno giungere a Parigi non dopo il 31 corrente.

Così pure nell'ufficio della Deputazione di Borsa si può prendere visione del programma per l'esposizione rurale internazionale, che sotto il patronato del governo argentino, verrà inaugurata a Buenos-Ayres il giorno 25 aprile 1886.

Il concerto della Beneficenza italiana. Ecco il risultato finanziario del concerto dato la sera del 6 corr. al Politeama Rossetti a vantaggio dell'Associazione italiana di beneficenza:

Viglietti d' ingresso venduti 2628 a f. 1 f. 2628. Viglietti del loggione venduti 317 a soldi 50 f. 158.50 — Poltroncine 314 a f. 4 f. 1256. — Poltroncine 56 a f. 3 f. 168. — Scanni 64 a f. 1 f. 64. — Scanni nelle gradinate 218 a f. 1 f. 218. — Palchi 6 a f. 30 f. 180. — Palchi 12 a f. 20 f. 240. — Totale f. 4912.50. — Bacile f. 1771.73. — Assieme f. 6684.23. — Spese complessive f. 2069. — Ricavo netto f. 4615.23.

Si è inneggiato tante volte all'eloquenza delle cifre che noi crediamo davvero di non aver bisogno d' illustrare con nessuna parola l' esito splendidissimo di questo concerto.

Gli Amici dell'infanzia. Il Congresso generale ordinario della Società degli Amici dell'infanzia avrà luogo domani alle ore 7 pom., nella grande sala dell' edifizio di Borsa (gentilmente concessa) col seguente Ordine del giorno:

1. Lettura del P. V. del precedente Congresso generale straordinario. — 2. Comunicazioni della Presidenza. — 3. Rapporto sull' attività sociale. — 4. Rapporto dei Revisori ed approvazione dei bilanci sociali. — 5. Eventuali proposte. — 6. *a*) Nomina di 5 Direttori effettivi e di 3 sostituti; *b*) Nomina di due Revisori effettivi e di due sostituti.

Nel sorteggio avvenuto dei direttori uscenti di carica, che, a seconda dell' art. 21 dello statuto, sono rieleggibili, risultarono i signori: Castiglioni Dr. Arturo, Costì Giovanni, Currò bar. Rosario, Morpurgo bar. Giuseppe e Vianello Leopoldo.

Echi della fiera. Publichiamo un'altra lista di oblazioni pervenute alla Società degli amici dell' infanzia:

A mezzo della patronessa Clementina Bazzoni: sig.a A. U. L., fr. 20. Con lo stesso mezzo pervennero: I. Liebman f. 10; C. G. R., f. 25, erroneamente già notificati come pervenuti per altro mezzo.

A mezzo della patr. Sofia Musatti: A. Delorme, f. 10.

A mezzo della patr. Eugenia Salem: Camillo de Türk, f. 75; Anna Mendel f. 20; Cav. G. Pardo, fr. 100.

A mezzo del bar. G. de Morpurgo: Avvocato A. Vidacovich, f. 10 per il Presepio.

Dalla signora Carla Brunner f. 40 destinati al fondo della Società, ed allo stesso fondo dal sig. G. A. Usiglio, f. 50.

Gabinetto di Minerva. La sera di lunedì 30 corr., alle ore 8 precise, il socio sig. prof. Luigi Morteani leggerà sul tema: *La coltura a Pirano durante la dominazione veneta.*

Il Piccolo illustrato, che esce oggi a mezzodì, reca in prima pagina il ritratto del maestro Alessandro Smareglia, il fortunato autore di *Bianca da Cervia.*

Il congresso della Filarmonica. Oggi a mezzodì avrà luogo il congresso straordinario della Società Filarmonico-dramatica per deliberare intorno alla proposta della Direzione di fusione del *Casino nuovo* con la Filarmonica.

Oggetti rinvenuti. Il cocchiere del brumme N. 109, rinvenne iersera, nel suo legno, un manicotto con entro un fazzoletto, che depositò al nostro ufficio.

Trovasi pure depositato al nostro ufficio un braccialetto d'argento, rinvenuto l'altra sera in piazza del Teatro.

Società Operaia per l'educazione fisica. Col giorno 12 aprile verrà riattivato l' esercizio a remo. Quei soci che intendono far parte del Corpo dei Canottieri sono invitati d' inscriversi non più tardi del 7 aprile nell'apposito ruolo, ostensibile nella Cancelleria della Società Operaia Triestina.

All' Unione Ginnastica. Publichiamo il programma dettagliato dell' Accademia vocale ed istrumentale che avrà luogo domani sera in Palestra.

1. „Largo religioso" eseguito dai sigg. Cagnoli, Coronini, Dezorzi, Luzzatto, Roman e Rota, di Händel.

2. Aria nell'opera „Aida" cantata dalla signorina Ernestina Bendazzi-Secchi, di Verdi.

3. „Souvenir Bellini" per violino, eseguito dal sig. M.ro C. Coronini, di Artôt.

4. Andante nell'opera „Poliuto" cantato dalla signora Luigia Bendazzi-Secchi, di Donizetti.

5. Rondò nell'opera „Linda di Chamounix" cantato dalla signorina Ernestina Bendazzi-Secchi, di Donizetti.

6. Trio Meditation sull' opera „Faust" eseguito dai sigg. Luzzatto, M.ro Roman e M.ro Rota, di Gounod.

7. Bolèro nell'opera „I Vespri Siciliani" cantato dalla signora Luigia Bendazzi-Secchi, di Verdi.

Accompagneranno al piano i sigg. M.ro Roman e M.ro Rota.

Fanciulli non sono ammessi a questo convegno. L' accademia incomincia alle 8 ore. La Palestra sarà aperta alle 7¼.

Sequestro. L' i. r. Procura di Stato ha fatto sequestrare l' ultimo numero del giornale *L'Operaio.*

Mandato d'arresto. Contro quell'Antonio Lakner, che il 24 corr. veniva condannato a 7 mesi di carcere per infedeltà e truffa, commesse in danno della Società dei Veterani, venne ieri spiccato mandato d'arresto da parte dell'autorità giudiziaria, firmato dal giudice inquirente Dr. Bognolo.

Ignoriamo se l'ordinato arresto stia in relazione colla sentenza già pronunciata contro il Lakner, o se sia motivato da altri fatti.

Congresso degli Alpinisti. Ricordiamo che oggi alle ore 12½, ha luogo pure il Congresso generale della Società degli alpinisti. L' ordine del giorno già publicato presenta uno speciale interesse.

Le feste di Pasqua ed i barbieri. Rileviamo con piacere come buona parte dei padroni di bottega da barbiere abbia già aderito al desiderio dei propri dipendenti, di lasciare, cioè, a questi, libero il pomeriggio della seconda festa di Pasqua.

Vogliamo sperare che anche quei pochi che non si sono peranco pronunciati in merito, finiranno coll' aderire al giustissimo desiderio dei loro agenti. Diciamo *giustissimo* il desiderio, e infatti i lavoranti barbieri sono sacrificati tutte le feste che segna il calendario. Almeno un paio di volte all'anno che possano avere libera una mezza giornata, per poter partecipare al gaudio comune.

Una banda di ladri. I lettori ricorderanno l'arresto di quella famosa compagnia di ladri, sorpresi tempo addietro in via della Tesa, e ritenuti autori di moltissimi furti avvenuti di recente nella nostra città.

Giovedì 2 aprile, alle ore 9 ant., nella sala d'Assise al II piano del Tribunale provinciale, si terrà il dibattimento contro tutti gli arrestati, imputati del crimine di furto. Ecco i loro nomi: Giovanni Jaksa, Mosè Paolo, Papa Antonio, Facchinetti Pompeo, Skinka Giuseppe, Vecchiet Michele, Ruzizka Giovanni, Scopizzi Carlo, Zapper ved.a Anna e figlia Amalia, Fanton Cesare e Pecchiara Antonio.

Non occorre avvertire che daremo anche di questo processo una diffusa relazione.

Saggio finale. Il maestro Modugno ha dato anche quest'anno il saggio finale de' suoi piccoli allievi. La sala Ara rigurgitava di gente; sotto al programma distribuito in antecedenza eravi una nota: „Esaurito il programma, il divertimento di danza verrà prolungato fino al susseguente mattino per i signori adulti." - Un vero frutto fuor di stagione - e tutti accorsero per goderne la loro parte.

I piccoli allievi, vestiti in vari costumi correvano vispi, arzilli, con un sorriso sulle piccole labra, dall'uno all'altro canto della sala. Il piccolo Werthol, eseguì con spigliatezza incantevole una *Polca in carattere* assieme alla piccola Giorgina Modugno. L'avreste proprio divorati di baci. I fratelli Cantoni, ballarono benissimo una *Stiriana.*

Dopo un giro turbinoso di valzer le bambine Giorgina Modugno, Jess e Freiberger, in un leggero, vaporoso costume da ballerine, eseguirono un *Passo a tre* in cui dimostrarono la valentia e la pazienza del loro maestro.

Sir Rogger, la quadriglia inglese ballata in costume marinaresco dalle signorine in erba: Beringher, Schöffmann, Bo-

---

Il delitto del parco Newton *)17

— Non lo dite, Cope. Ormai vi conosco bene voialtri banchieri. Non credete che una speculazione sia buona se non ci siete mescolati; ma anche gli altri sanno bene quanto voi ciò che fanno: ed io posso dirvi che in meno di sei mesi, avrò più di centomila lire sterline.

— Ho piacere davvero di saperlo e me ne congratulo di tutto cuore!

— Voi dovete esserne tanto più contento, perchè mia figlia sposerà presto vostro figlio. Non per questo mi troverò ridotto al verde! voglio fabricare, piantare, far argini.... Conoscete quel monticello nel parco? Or bene, là voglio farmi la nuova casa. I giovani abiteranno Pencote, e alla mia morte avranno anche la casa nuova. Se Dio mi dà vita, ne farò, di certo, una bella abitazione!

Culpepper riempiva intanto il bicchiere e Cope rifletteva gravemente, suonando il tamburo con le dita sopra il tavolo.

— È molto antico Pencote? chiese Lionello.

— È stata fabricata trecento quindici anni fa, ed è ancora a prova di secoli; ma è questa forse una ragione perchè non ne possa fabricare un' altra? Eppoi vo' provare!

— La vostra nuova speculazione deve essere meravigliosa! disse Cope guardando il lume a traverso il bicchiere.

— Certo, bellissima! Capisco, voi vorreste che ora io ve la spifferassi da cima a fondo, non è vero?

— Sicuro! Non starebbe neanche bene per parte vostra, che vi teneste un così buono affare tutto per voi.

— Ah! ah! ah! Ne ero sicuro io!... Saprete tutto a suo tempo, ma per ora è un segreto... sì, un segreto!

— Deve aver scoperto una miniera di argento nella sua tenuta, disse Cope, rivolgendosi a Lionello.

— O di carbone, che varrebbe lo stesso, soggiunse questi.

Culpepper si mise a far delle matte risate.

— Siete maligni, voi altri banchieri; ma non sapete tutto! disse finalmente facendo segno a Lionello, il quale si sentì molto sodisfatto quando, finita la serata, riprese la strada per tornare al Parco Newton.

— Il mio debutto nella società di Midlanshire non è stato molto incoraggiante, diceva tra sè Lionello, cammin facendo, speriamo che abbia da esser migliore quest' altra volta!

Il signor Cope, dopo la partenza dei due amici, era rimasto solo nella sala, con le spalle voltate alla stufa meditando profondamente sui fatti del giorno: e a giudicarne dall'aggrottamento de' suoi sopraccigli, le sue meditazioni non dovevano esser color di rosa.

— I miei primi timori si son confermati - borbottava egli tra sè e sè - Culpepper ha voluto tentare delle intraprese per conto suo. Il bilancio a tutto ieri, era di due mila, poco più lire, e tutti i suoi valori son già venduti!... Costruirsi una nuova casa per sè! Davvero! Avanti che questa sia fatta, la prigione dei debitori, sarà la sola casa che potrà dargli alloggio! In quel mentre Edoardo, suo figlio, entrò nella stanza.

— Sei stato oggi a Pencote? - gli domandò il padre.

— Torno di là in questo momento.

— Nei tuoi piedi, figliol mio, disse Cope, guardandolo fisso, non mi abbandonerei troppo a quest' amore con Miss Culpepper; io accomoderei le cose per modo da non spingermi troppo avanti, per potermi sempre tirare indietro, se accadesse una qualche disgrazia.... a.... a.... insomma tu mi capisci!

— Vuoi dire che....! - cominciò Edoardo.

— Volevo dire quello che ho detto - lo interruppe il banchiere. - La cosa è semplice; se non capisci.... è segno che mi sono ingannato a crederti intelligente. Buona notte!

Arrivato sulla porta si voltò indietro e proseguì a dire:

— Tienlo bene a mente! Quando si mette piede in territorio nemico, non si brucian mai i vascelli dietro di sè! - E il banchiere si ritirò. (*Continua*).

*) Riproduzione vietata. Proprietà dell'editore Ferdinando Garbini.

casini, Morterra, Modugno, Jesirschick e dai ragazzini: Roppele, Marcolin, Resigari, Jesirschick, Fornasari e Degan meritò una vera salva d'applausi agli esecutori ed un *bravo* unanime al maestro.

Gli allori più cospicui della festa spettarono alle giovanette Modugno e Jesirschick che, in un bellissimo costume spagnuolo ballarono, al suon delle nacchere, una graziosissima danza spagnuola. Ad esse vennero offerti due bei mazzi di fiori.

Terminato il saggio degli allievi minuscoli, con somma sodisfazione delle mamme, dei papà e di quanti vi assistevano, i *signori adulti*, come diceva il programma, presero d' assalto il campo di Tersicore, abbandonato dai primi.

Malattie contagiose. Ecco il bollettino ufficiale delle malattie contagiose dalle 2 pom. del 27 alle 2 pom. del 28:

Vaiuolo. Colpiti 6 e precisamente: nel distretto di S. Vito 2, di Città vecchia 1, di S. Giacomo 1, di S. Anna 1, di Farneto 1. — Morti 2 e precisamente: nel distretto di Città vecchia 1, di S. Giacomo 1. — *Scarlattina*. Colpiti 1. — *Difterite e Croup*. Morti 4.

Teatro Comunale. Il teatro era pieno come rarissime volte ci accadde di vedere. La brava ballerina sig.a Adele Rossi, dalle formidabili punte d' acciaio e dagli occhi neri pieni di bagliori, è stata iersera così festeggiata come lo può essere un'artista che alla bellezza del volto unisca la grazia e la valentia.

La sig.a Rossi ha sostenuto due balli: il *Rolla* prima, l' *Excelsior* poi, con tutto impegno, lottando, nel *Rolla*, col pubblico arrabbiato, e vincendo sempre.

Iersera, in occasione della sua serata d'onore, le furono offerti quattordici mazzi di fiori, una corona d'alloro con nastro, e parecchi gioielli.

Il lavoro in fiori, grandioso veramente, offerto dal cav. Mauser, era fattura del Maron; rappresentava la *Civiltà* con le cinque parti del mondo; in cima una stella a cinque punte. Al gruppo di fiori, di dimensioni straordinarie, era unito un braccialetto d'oro.

Un altro dono: un paio d' orecchini in brillanti, rappresentavano il valore d' una somma oltremodo cospicua. Il barone Emilio Morpurgo offerse una magnifica bomboniera coperta di fiori. Notiamo ancora l'olezzante dono della Direzione del Teatro, lo splendido omaggio di fiori dei signori della colonia greca, la corona azzurra, dono di una valente artista: la signorina Gemma Bellincioni.

Nel nuovo *passo a due*, la seratante è stata applaudita assai, altrettanto si può dire del ballerino sig. Coppini.

Nella *Bianca da Cervia* ottimamente la Bellincioni, la Bendazzi ed il Brasi.

Teatro Filodramatico. Pubblico abbastanza numeroso alla nona rappresentazione di *Dionisia*. Stasera *I Borghesi di Pontarcy*.

Teatro Armonia. Nello *Spos sequestrao*, la meravigliosa trasformazione di Ferravilla dinanzi agli occhi del pubblico, destò ilarità e ammirazione. Tutti gli altri bene: compreso Sbodio in una parte seria abbastanza, *Che topico*.

Oggi ultima recita.

Anfiteatro Fenice. Si è pubblicato il manifesto per la stagione di primavera. La compagnia lirica sociale, *Donizetti*, diretta dall' artista Giustino Azzarelli, darà un corso regolare di rappresentazioni colle seguenti opere: Papà Martin, del maestro Cagnoni; La Sonnambula; Esmeralda, del maestro Campana; Maria di Rohan; I falsi monetari; La Campana dell'eremitaggio, di Sarria; L'Elisir d'Amore; Il barbiere di Siviglia; Il Trovatore. Fa parte della compagnia la simpatica e brava prima donna Antonietta Brambilla.

La prima recita avrà luogo domenica 5 aprile, a scopo di beneficenza, coll' opera *Il Trovatore*. Il viglietto d' ingresso è fissato a soldi 50, le poltroncine a soldi 40, oltre l' ingresso.

„Un povaro disgraziá." Tra contravvenzioni, delitti e crimini di furto e truffa, colui che sedeva ieri al banco degli accusati, contava la bagatella di ventuna condanna; la minima di 48 ore, la massima di 3 anni. È costui un venditore di limoni, certo Ferdinando Aquino, d' anni 37.

Il dì primo corr. l' Aquino pedinava la signora Giovanna Sirolla, la quale con la sua bimba in braccia, si dirigeva alla volta del vaporetto che fa il tragitto da Trieste a Muggia. Ci affrettiamo però a dire che l' intenzione dell' Aquino non era di fare la corte alla signora, ma sibbene di stringere intima conoscenza col borsellino della pusdetta, che doveva essere discretamente fornito. Egli lo aveva adocchiato, quel portamonete, e spiava il momento favorevole di fare il colpetto. La guardia di p. s. Moretti, però, spiava contemporaneamente lui ed era intenzionata di cogliere proprio colla mano nel sacco. Un movimento inatteso della signora fece precipitare la catastrofe e fallire il colpo. La guardia non attese altro ed arrestò il borsaiuolo.

Al dibattimento egli dice di non saper nulla di signora, nè di portamonete e conclude:

— „Perchè son un povaro disgraziá, che son sempre in preson, i me condanarà inozente!"

— Gli toccò la ventiduesima con sei mesi di carcere.

Per non perderla marcia... Nella notte dal 26 al 27 corr. ignoti farfanti penetrarono nella stalla che fa parte dello stabile N. 380 in Rozzol, di proprietà del signor Antonio Poser. Pare ritenessero di trovarvi del bestiame in quantità tale da meritare la fatica ed il rischio di tentare il colpo. Non vi rinvennero invece che quattro soli conigli. Per non perderla marcia - come si suol dire - si presero quelli e se ne andarono insalutati ospiti.

Quel caro compagno! Giovanni L., villico di S. Giovanni, presso Montona, alloggiava presso un affittaletti in via Riborgo. L' altra notte il villico veniva derubato di 210 fiorini che aveva in saccoccia; e colui che glieli rubava era un suo compagno di stanza, certo Francesco K., d'anni 34, da Gorizia. Il K. venne arrestato la mattina appresso - ieri di buon' ora - e addosso gli fu trovato l' intero importo sottratto al villico.

Sesso gentile! Il bollettino della autorità di p. s. ci apprende qualmente quattro signore, che onorarono il loro sesso con atti di vera gentilezza, vennero scortate coi dovuti onori, là dove il loro merito le chiamava: agli arresti di via Tigor, e queste sono: la tabaccaia Maria F., d'anni 23, da Prevald, che diede saggio in publica via di che sia capace una sua pari, quand' è briaca cotta; poi vengono Matilde S., d'anni 12 e Maria B., di anni 13, le quali, quantunque ancor tenerelle, si meritarono d'essere prese in considerazione per... vagabondaggio notturno; quindi Caterina ved. M., d' anni 55, da Castelnuovo, perchè deliziava gli astanti ed i passanti con la sua... insistenza e petulanza nel chiedere l'elemosina.

Lavandaia derubata. Al N. 207 di S. Bortolo, dove abita la lavandaia Maria P., penetrarono, nella notte dal 25 al 26 corr. ignoti malandrini e vi rubarono diversi effetti di lingeria appartenenti agli avventori della lavandaia. Gli effetti rubati avevano un valore approssimativo di 50 fiorini.

Il solito minestrone. Ecco la lista di coloro che vennero chiusi a chiavistello, nelle ultime 48 ore: Giovanni S., d'anni 24, bracciante, da S. Bortolo, per publico scandalo; Stefano B., d'anni 25, falegname, da Gorizia, perchè - fuor che la salute - gli mancava tutto, anche i recapiti da viaggio; Giovanni F., d'anni 23, falegname, Giovanni M., d'anni 26, facchino e Giovanni B., d'anni 29, bracciante, tutti e tre da Trieste, per infrazione del precetto di sorveglianza.

Estrazioni del Lotto. Al 28 corr.

Trieste	17	68	36	65	72
Buda	22	19	87	2	81
Linz	89	40	60	37	57
Innsbruk	51	49	52	74	34

Ogni giorno una.

— Mi farai dei regali per Pasqua? - chiedeva l'altro ieri Bebè alla sua mamma.

— Certo, se sarai buono.

— Ma che cosa mi regalerai?

— Lo vedrai allora e ti farà più piacere.

— No, mamma; bisogna saper prima se vale la pena d'esser buoni.

A UN FORESTIERO

— Lu sior. el xe vignù zò de montagna
Col saco in spala e colo scarpe rote;
— Quà drento, el ga trovado la cucagna ...
Eh! carta canta sior; no digo fote.

E ancora — fiol d' un can! — la me pardoni,
El vien a parlar mal de sta zità?
El vari ben; nialtri semo boni,
Ma... no miga tre volte boni, el sa!

E se ancora 'na volta... Mi, son queto,
Xe raro 'l caso che le man me sporchi; —
Ma, par suo mèo: — el gabi più rispeto,
E po saremo amizi come porchi.

Macieta

Teatro Comunale. (Ore $7^1/_2$) „Bianca da Cervia" — Romanza nell'opera „Faust" — „Excelsior".

Teatro Filodramatico. Compagnia Bellotti-Bon, diretta dal cav. Maggi. (Ore $7^1/_2$) „I borghesi di Pontarcy".

Teatro Armonia. (Ore $7^1/_2$) Compagnia milanese Ferravilla e C. „I regalitt" — „Massinelli in vacanza" — „L'opera del maester Pastizza".

Politeama Rossetti. (Ore 4 e $7^1/_2$) Comp. equestre fratelli Amato. Rappresentazione.

Anfiteatro Fenice. Comp. cav. Maggi. — (Ore $8^1/_2$) „Niniche".

Borsa del 28 Marzo. Anche oggi si rivelata burrascosa, molte oscillazioni, tendenza contrastata, chiusa poco ferma. Esordimmo fermi sul Boulevard 299.10 e 98.10, poi in Borsa panico sopra un cattivo articolo del „Times" 297.50, 97.40 e 92.12, chiusa 293.80, 97.90 e 92.50, Metalliche 82.50 dopo 82.10. Qui Borsa assai agitata, Italiana fattasi sino $93^6/_{16}$. Valuta assai ferma $98^1/_2$ a $98^3/_4$. Dopopranzo si conoscono varie oscillazioni da Parigi 96.20 poi 96.60, poi $96^3/_8$, Egitto fermo $343^6/_{16}$, chiusa invariata $96^6/_8$. Da Vienna aperture debole 297.50 e 97.70, chiusa invariata, Rendita 92.35 e 82.25. Qui, dopo Parigi, siamo $95^1/_8$.

Listino. Napoleoni $9.79^4/_8$ a $9.83^1/_4$, Zecchini 5.72 a 5.74. Londra 124.50 a 124.75, Francia 48.85 a 49.20, Italia 48.70 a 48.90, Banconote italiane 48.85 a 49.—, Banconote germaniche 60.65 a 60.80. Rendita austriaca in carta 82.50 a 83.—, Rendita ungherese in oro 4% 97.50 a 98.25, detta in carta 5% 92.25 a 93.—, Credit 297 a 290, Prestito greco 5% fr. 842 a 846, Rendita italiana $93^6/_8$ a $95^3/_4$.

Tipografia del *Piccolo*, dir. F. Huella.
Edit. e redatt. resp. A. Rocco.